

***RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO***

2013 - 2015

Modello n. 2

Per Comuni e Unione di Comuni

INDICE

SEZIONE 1.

*CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE,
DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI
SERVIZI DELL'ENTE*

SEZIONE 2.

ANALISI DELLE RISORSE

SEZIONE 3.

PROGRAMMI E PROGETTI

SEZIONE 4.

*STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI
NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO
STATO DI ATTUAZIONE*

SEZIONE 5.

*RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI
PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)*

SEZIONE 6.

*CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE*

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

1.1 – POPOLAZIONE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2001		n. 698
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.170 D. L.vo 267/2000)		n. 667
di cui: maschi		n. 348
femmine		n. 319
nuclei familiari		n. 308
comunità/convivenze		n. -
1.1.3 – Popolazione all’ 1.1.2011 (penultimo anno precedente)		n. 667
1.1.4 – Nati nell’anno	n. 4	
1.1.5 – Deceduti nell’anno	n. 5	
saldo naturale		n. -1
1.1.6 – Immigrati nell’anno	n. 19	
1.1.7 – Emigrati nell’anno	n. 20	
saldo migratorio		n. -1
1.1.8 – Popolazione all 31.12.2011 (penultimo anno precedente) di cui		n. 665
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 45
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 53
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 71
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 310
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)		n. 186
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	07	1,03
	08	0,90
	09	0,9
	10	1,04
	11	0,6
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	07	1,47
	08	1,64
	09	1,75
	10	0,89
	11	0,75
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	n. 665
	Entro il	n. 1005
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: DISCRETA - OLTRE 55 ANNI LIC. ELEMENTARE DA 15 A 55 LIC. MEDIA INFERIORE E SUPERIORE		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: MEDIO -BASSA		

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

1.2 TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq.9,31		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°	* Fiumi e Torrenti n°1	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km.	* Provinciali Km.2,2	* Comunali Km.29,5
* Vicinali Km.17	* Autostrade Km.	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	DGR.74-7095 DEL 17/6/91 APPRV. PRELIMINARE
* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	DGR. 148-13412 DEL 9/3/92 APPROV. DEFINITIVO
* Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>	
* Industriali	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)		
Prima variante strutturale al PRGC adeguamento al PAI- commercio e regolamento edilizio		Adozione progetto preliminare della 1^ variante strutturale al PRGC - dcc.8 del 14/2/2013
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P		
P.I.P		

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
A.TEC	2	2			
A.ECO	2	1			
A.VIG	0	0			
A.DEM	2	1			

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso
 di ruolo n. 3
 fuori ruolo n.

1.3.1.3 – AREA TECNICA				1.3.1.4 – AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
C1	ISTRUTT .TECNICO	1	1	DO4	ISTRUT DIRETTIVO.	1	1
		0	0				
B3	OPER.SPEC	1	1	C2	ISTRUTT	1	

1.3.1.5 – AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
				DO4	ISTRUTT DIRETTIVO	1	1
				C3	ISTRUTTOR E	1	

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
1.3.2.1 – Asili nido n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.2 – Scuole materne n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.3 – Scuole elementari n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.4 – Scuole medie n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km.					
- Bianca					
- nera					
- mista	10	10	10	10	
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>				
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	20	20	20	20	
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>				
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n. 1 hq. 06	n. 2 hq. 10	n. 2 hq. 10	n. 2 hq. 10	
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n. 275	n. 275	n. 275	n. 275	
1.3.2.13 – Rete gas in Km.	6	8	8	8	
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali:					
- civile	488	450	400	400	
- industriale					
- racc.diff.ta	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>				
1.3.2.15 – Esistenza discarica	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>				
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2	
1.3.2.17 – Veicoli	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>				
1.3.2.19 – Personal computer	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5	
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)	CAMPO SPORTIVO				

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

1.3.3 – ORGANI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 9	n. 9	n. 9	n. 9
1.3.3.2 – AZIENDE	n.	n.	n.	n.
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i C.I.S.A -NIZZA MONF. -- CO.GE.CA- NIZZA MONF. GAIA- CBRA - ASTI - CONSORZIO ISTITUTO STORICO RES – ATO 5

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS METANO - RISCOSSIONE TRIBUTI- SERV, ACCERTAMENTI ICI- Illuminazione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi DITTASOMET di Costigliole d'Asti -- SESTRI SPA DI ASTI - IRTEL SRL DI CANELLI - Luxom di Alessan

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n. UNITA COLLINARE Val Tiglione e Dintorni SEDE Montaldo Scarampi

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione) AGLIANO TERME- AZZANOD'ASTI-BELVEGLIO-CASTELNUOVO CALCEA-ISOLA D'ASTI-MOMBERCELLI-MONGARDINO-MONTALDO

1.3.3.7.1 - Altro (specificare) FUNZIONI TRAFERITE AI SENSI DGLS 78/2010 , ART.14 C.27 ALLA COMUNITA COLLINARE VALTIGLIONE E DINTORNI - EDILIZIA SCOLASTICA – POLIZIA MUNICIPALE – PROTEZIONE CIVILE

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDI DI PROGRAMMA
Oggetto IL COMUNE NON PARTECIPA AD ALCUN ACCORDO DI PROGRAMMA
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo L'accordo è: <ul style="list-style-type: none">▪ In corso di definizione▪ Già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE
Oggetto IL COMUNE NON PARTECIPA AD ALCUN PATTO TERRITORIALE
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale Il Patto territoriale è: <ul style="list-style-type: none">▪ In corso di definizione▪ Già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata Indicare la data di sottoscrizione

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

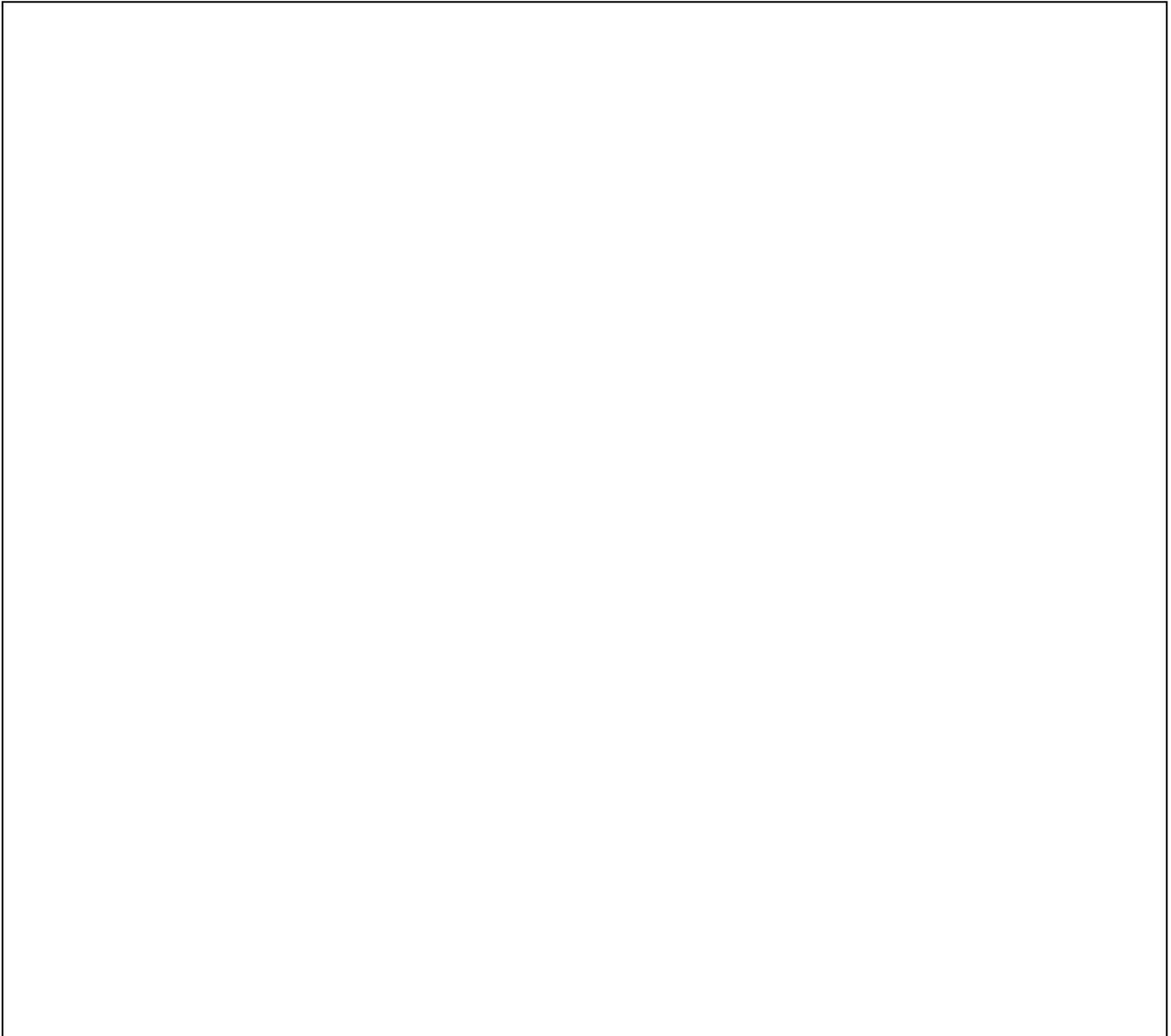
- Riferimenti normativi DLGS. 78/2010, ART.14, C.27
- Funzioni o Servizi EDILIZIA SCOLASTICA - POLIZIA MUNICIPALE - PROTEZIONE CIVILE
- Trasferimenti di mezzi finanziari 9.830,00
- Unità di personale trasferito 0

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi
- Funzioni o Servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA



SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

(Importi all'unità di Euro)

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertam. competen.)	Esercizio Anno 2011 (accertam. competen.)	Esercizio in corso (prev.)	Previsione bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie (E)	210.367	425.448	452.154	419.790	409.790	407.790	-7,16
Contributi e trasferimenti correnti (E)	356.997	146.886	116.395	125.200	124.690	114.600	7,56
Extratributarie (E)	29.844	16.157	33.230	39.910	39.910	39.910	20,10
TOTALE ENTRATE CORRENTI (E)	597.208	588.491	601.779	584.900	574.390	562.300	-2,81
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio (E)	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti (E)	0	0	0	0			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A) (E)	597.208	588.491	601.779	584.900	574.390	562.300	-2,81
Alienazione di beni e trasf. di capitale (E)	40.352	22.318	412.320	36.000	36.000	36.000	-91,27
Proventi di urbanizzazione destinati e investimenti (E)	0	0	0	0	0	0	0
Accensione mutui passivi (E)	0	0	0	0	0	0	0
Altre accensioni prestiti (E)	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento (E)	0	0	0	0			
- finanziamento investimenti (E)	0	0	0	0			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B) (E)	40.352	22.318	412.320	36.000	36.000	36.000	-91,27
Riscossione crediti (E)	0	0	0	0	0	0	0
Anticipazioni di cassa (E)	0	0	51.650	51.650	51.650	51.650	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C) (E)	0	0	51.650	51.650	51.650	51.650	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C) (E)	637.560	610.809	1.065.749	672.550	662.040	649.950	-36,90

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	138.553	148.773	161.000	195.800	193.800	193.800	21,61
Tasse	69.514	69.565	71.860	72.420	72.420	72.420	0,78
Tributi speciali ed altre entrate proprie	2.300	207.111	219.294	151.570	143.570	141.570	- 30,88
TOTALE	210.367	425.449	452.154	419.790	409.790	407.790	- 7,16

2.2.1.2

I.M.U.							
	ALIQUOTE IMU		ANNO 2013				TOTALE DEL GETTITO
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale					
ALTRI FABB	0,80	46920		83350			83350
ABIT.PRINC.	0,50	15100		1000			1000
TERRENI AGR	0,80	40350		70650			706500
AREE FABBRIC	0,80	430		850			850
BENI STRUMENTALI	0,15	4200		0			
TOTALE		107.000		154000			154.000

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

I.C.I. – A partire dall'anno 2012 la presente tassa è stata inclusa nel nuovo tributo denominato IMU

IMU : Il tributo presenta una nuova forma di imposta municipale propria sugli immobili ICI a seguito del federalismo fiscale municipale –

RICHIAMATO L'ART 6 C.17 DL.95/2012 RECANTE “DISPOSIZIONI URGENTI PER LA REVISIONE DELLA SPESA PUBBLICA, AD INVARIANZA DEI SERVIZI AI CITTADINI” CONVERTITO CON MODIFICAZIONI LEGGE 135/2012: A DECORRERE DALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012, NELLE MORE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELL'ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011, GLI ENTI LOCALI ISCRIVONO NEL BILANCIO DI PREVISIONE UN FONDO DI SVLAUTAZIONE CREDITI NON INFERIORE AL 25% PER I RESIDUI ATTIVI, DI CUI AL 1° E 3° DELL'ENTRATA, AVENTI UN ANZIANITA' SUPERIORE A 5 ANNI. Previo parere motivato, possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurare sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità.

Il Tributo IMU viene scisso per tipologia: GENERALE ALL'0,08% ABITAZIONE PRINCIPALE 0,05% RURALI STRUMENTALI 0,015% Nell'anno 2013 lo stato ha ipotizzato la sospensione dell'imu sulla prima casa e sui terreni ed eliminando la quota comunale sui beni strumentali cat.d a favore del Comune. A seguito comincia che l'imu a favore dello Stato venga introitata dal Comune -PORTANDO NELLE CASSE COMUNALI UNA IMPOSTA PREVISTA IN €. 154.000, previsione ipotizzata in assenza di una norma definitiva da parte degli organi legislativi.

Questo tributo rappresenta la principale fonte per ciò che concerne l'autonomia impositiva dell'Ente.

A partire dall'esercizio 2001 è operativo il sistema di controllo dell'evasione ICI, il che dovrebbe conferire un notevole gettito aggiuntivo di risorse.

ADDIZIONALE sul consumo dell'energia elettrica – L'imposta a partire dal 2012 viene assorbita nei trasferimenti da parte dello stato RSO

T.A.R.S.U. La tassa in oggetto, a partire dal 2013 diventa TARES

Visto l'art.14 del D.L. 201/2011, convertito dalla Legge 214/2011 e s.m.i. con il quale viene stabilito che:

comma 1. A decorrere al 1 gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto a regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni denominata - TARES,

Comma 22 Co regolamento da adottarsi ai sensi art.52 del Dlgs 446/1997, il consiglio comunale determina la disciplina di applicazione del tributo;

comma 23 Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

Totale dei costi e dei ricavi ammonta ad €. 65.62000 - totale pareggio tra entrata e spesa.

Anche per questa tassa sono attivate da parte degli Uffici Comunali procedure di controllo volte a garantire il massimo gettito con recupero dell'evasione.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: Il servizio è gestito in appalto ed è previsto un introito di €.3.300,00

ADDIZIONALE I.R.P.E.F.- IL gettito previsto per l'anno 2013 con l'applicazione dello 0,6% si aggira in EURO 35.000,00.

Per la TOSAP nell'anno 2013 si provvederà alla riscossione diretta con un entrata di €.3.500,00.

2.2.1.4 – La quota di trasferimenti da parte dello Stato RSO per l'anno 2012 viene ridefinita nel fondo di solidarietà per l'anno 2013 ipotizzando a seguito della norma sulla spending review in €.148.000,00

Comune di Vinchio

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

La quota tares viene compensata dall'entare al 100%

Per quanto riguarda la quota tares a favore dello stato viene versata direttamente tramite codici e modalità stabilite dalle norme vigenti, tramite F.24 nella misura dello 0,30 al mq di superficie ex tarsu.

-

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

La responsabilità della gestione tributi è affidata alla Dipendente Comunale Sig. ra Rondoletti Rag., Lucia – Istruttore – Cat. D5
Per quanto riguarda la gestione /IMU al Segretario Comunale dr. Alfredo Monti .

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli:

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	208.302	3.974	2.795	2.700	2.190	2.100	- 3,40
Contributi e trasferimenti Correnti dalla Regione	671	670	670	0	0	0	- 100,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0	0	0	0	0	0	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organis. comunitari e internazionali	0	0	0	0	0	0	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	148.025	142.242	112.930	122.500	122.500	112.500	8,47
TOTALE	356.998	146.886	116.395	125.200	124.690	114.600	7,56

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti statali sono stati indicati nel Bilancio 2013 nella misura comunicata dal Ministero dell'Interno in riferimento alla Legge 135/2012, non avendo a tutt'oggi un riferimento certo, e che comunque costituiscono indicativamente il 25,00% circa delle entrate correnti.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I trasferimenti da parte della Regione per funzioni trasferite sono stati stimati nel bilancio 2013 in misura inferiore rispetto agli accertamenti dell'esercizio 2012.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	12.894	10.589	17.800	15.950	15.950	15.950	- 10,39
Proventi dei beni dell'Ente	1.528	2.360	7.530	8.000	8.000	8.000	6,24
Interessi su anticipazioni e crediti	150	150	150	100	100	100	- 33,33
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	0	0	0	0	0	0	0,00
Proventi diversi	15.272	3.058	7.750	15.860	15.860	15.860	104,65
TOTALE	29.844	16.157	33.230	39.910	39.910	39.910	20,10

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinati dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principale risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Osservando il trend delle risorse destinate ai servizi generali, si nota un lieve e sostanziale aumento degli introiti.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	1.770	8.487	40.000	26.000	26.000	26.000	- 35,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	22.533	10.314	10.320	0	0	0	- 100,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	14.000	0	352.000	0	0	0	- 100,00
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.049	3.517	10.000	10.000	10.000	10.000	0,00
TOTALE	40.352	22.318	412.320	36.000	36.000	36.000	- 91,27

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2.4.2 – Illustrazione cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

I trasferimenti ordinari di capitale dallo Stato sono garantiti ai sensi del D.Lgs. 504/92.

I trasferimenti straordinari dalla Regione sono stati previsti in base a contributi già concessi (per l'anno 2012 oppure richiesti ed in fase di conferma definitiva.)

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dalle concessioni edilizie	3104	3517	8534	10000	10000	10000	

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

I proventi per OO.UU. sono stati stimati sulla base dei proventi accertati nel triennio precedente tenendo anche conto della approvazione di una variante al P.R.G.I. in itinere

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

La fattispecie non è stata inserita nel bilancio annuale e pluriennale in quanto trattasi di ipotesi che si verifica raramente stanti le ridotte dimensioni dell'Ente.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0	0	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0	0	0	0	0	0	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0	0	0,00
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0,00

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Questo Ente farà ricorso in modo modesto al credito nel triennio 2013/2015 stanti le ridotte dimensioni e le conseguenti ridotte disponibilità di bilancio con cui rimborsare le quote dei mutui contratti.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Stante il ridotto ricorso al credito vi è un pieno rispetto della delegabilità dei cespiti e l'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti risulta limitato e pienamente compatibile con le risorse dell'Ente nell'ambito della programmazione triennale.

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli

Risulta allo stato attuale per le Amministrazioni locali sempre più difficile contrarre mutui a causa delle restrizioni finanziarie e dell'incidenza del costo del prestito sulla spesa corrente.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0	0	0	0	0	0	0,00
Anticipazioni di cassa	0	0	51.650	51.650	51.650	51.650	0,00
TOTALE	0	0	51.650	51.650	51.650	51.650	0,00

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Accertamenti da Conto Consuntivo 2011 sui primi tre titoli di Entrata euro 588.491,46– i 3/12 di tale importo risultano essere pari a, euro 147.122,88 Vengono pertanto rispettate le disposizioni di cui all'Art. 68 del D.Lgs. 25/02/95 n° 77 e s.m.i., in quanto l'anticipazione di tesoreria è prevista in euro 51.560,00. Si fa presente peraltro che stante la buona situazione finanziaria dell'Ente si ritiene improbabile la necessità di ricorrere all'anticipazione di tesoreria nel triennio 2013/2015

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Non si prevedono sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente per cui i programmi e progetti sono stati predisposti sulla base delle reali esigenze dell'Ente e seguendo un principio di continuità rispetto all'esercizio precedente.

Le minori entrate sui trasferimenti, previste nella legge 135/2012 e s.m.i. per la formazione bilancio 2013 trovano riscontro nella possibilità di aumentare alcune risorse proprie dell'Ente – IMU.- Addiz. IRPEF – TARES

Viene annullato il Contributo ordinario Investimenti ad €10.320,00 .

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Mantenimento e per quanto possibile miglioramento dei servizi erogati alla collettività, contemperando il tutto con le scarse risorse di bilancio.

Dare atto che ai sensi della Legge 266/2005 (Legge Finanziaria 2006) viene mantenuta la riduzione del 10% sui compensi degli Amministratori come previsto dall'art.1 comma 54 di detta Legge.

Dare inoltre atto che ai sensi dell'art.1 comma 199 Legge 266/2005 e s. m. i. mantenere la spesa per il personale nei limiti della riduzione del 1% rispetto alla spesa di riferimento anno 2008.

Prendere atto nel bilancio di previsione di tutte le norme di contenimento della spesa pubblica anno 2013 per la creazione di una governante economica

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Importi all'unità di Euro

Programma n°	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
1 - ORGANIZZAZIONE GENERALE	405.120	0	11.700	416.820	510.650	0	9.000	519.650	498.560	0	9.000	507.560
2 - PATRIMONIO E TERRITORIO	199.020	0	62.000	261.020	73.250	0	27.000	100.250	73.250	0	27.000	100.250
3 - ISTRUZIONE - ASSISTENZA - TURISMO	32.410	0	0	32.410	42.140	0	0	42.140	42.140	0	0	42.140
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
Totali	636.550	0	73.700	710.250	626.040	0	36.000	662.040	613.950	0	36.000	649.950

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

3.4 - PROGRAMMA Numero 1 - ORGANIZZAZIONE GENERALE Numero 3 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. Responsabili dei Progetti

3.4.1 – Descrizione del programma

Il Programma “Organizzazione“ attiene, in generale, alla gestione interna di:

“Istruzione Assistenza e Turismo“ attiene, in generale alle funzioni in capo agli Enti Locali in materia di: Istruzione, Cultura, Assistenza, Promozione turistica, Agricoltura, Commercio e comprende al suo interno **tre progetti** denominati:

1)ISTRUZIONE E CULTURA cui fanno capo i centri di costo **ISTRUZIONE ELEMENTARE - ASSISTENZA SCOLASTICA - BIBLIOTECHE - MUSEI PINACOTECHES**

Tale progetto concerne quindi le gestioni relative, principalmente all’istruzione primaria, con i servizi relativi all’assistenza scolastica, quali mensa e trasporto scolastico. In secondo luogo, ma correlati ai primi, concerne i servizi connessi alla cultura.

Si fa presente che a partire dal 2013 i comuni di piccole dimensioni ai sensi del Dgls 78/201 art.14 c.27 devono attivare funzioni fondamentali associate per l’anno in corso fanno parte : Polizia municipale – istruzione – attività di protezione civile , che vengono gestite dalla Comunità Collinare val Tiglione e Dintorni che questo Ente fa parte e che provvederà a trasferire le quote relative ai costi sostenuti per dette funzioni.

2)ASSISTENZA E BENEFICENZA cui fanno capo i centri di costo **ASILI NIDO, SERVIZI PER L’INFANZIA ED I MINORI - STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI - ASSISTENZA – BENEFICENZA E SERVIZI DIVERSI.**

Tale progetto concerne quindi la gestione socio assistenziale dell’ente sia per la parte relativa agli anziani che per ciò che riguarda i minori e la prima infanzia in generale.

3)MANIFESTAZIONI E TURISMO cui fanno capo i centri di costo **MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL CAMPO RICREATIVO E SPORTIVO - MANIFESTAZIONI TURISTICHE**

Tale progetto concerne quindi la gestione delle manifestazioni diverse in campo sportivo e ricreativo, il tutto connesso al rilancio turistico e di immagine del

Comune.

Relativamente al presente programma si specifica quanto segue:

Ogni progetto compreso nel programma è affidato ad un Responsabile di Servizio, cui fa capo la responsabilità dei Centri di Costo compresi nel progetto. I capitoli di spesa compresi nei centri di costo, a seconda della loro natura possono essere affidati a Responsabili di Procedimento diversi.

- In particolare tutti i capitoli relativi alla retribuzione del personale, sia per la parte fissa (stipendi ed onere previdenziali, assistenziali e fiscali), che per la parte variabile (straordinari, produttività, missioni), sono in capo al Responsabile del servizio finanziario. La gestione di tali capitoli richiede comunque l’esistenza, a monte, di un Provvedimento del Responsabile del Servizio del Personale, che di volta in volta può sostanzarsi in: Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni.
- I capitoli di spesa compresi nel presente programma relativi agli ammortamenti ed al pagamento di interessi passivi per mutui in ammortamento, sono in capo, quale Responsabile del Procedimento al Responsabile del Servizio Finanziario.
- Per la parte in conto capitale, relativamente al presente programma, i capitoli di spesa compresi nei centri di costo sono affidati alla gestione, in qualità di Responsabile del Procedimento, al Responsabile del Servizio Tecnico quando sono relativi alla realizzazione o manutenzione di opere e lavori pubblici, o ai

Comune di Vinchio

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

relativi incarichi professionali.

La gestione del Bilancio Comunale per “Programmi” e “Progetti”, ma soprattutto la successiva suddivisione per “Centri di Costo”, permetterà pur considerando le ridotte dimensioni demografiche dell’ente, di pervenire al Controllo di Gestione, non solo in quanto adempimento previsto dall’Art. 196 del T.U. 18/08/2000 n° 267, ma quale unico strumento per monitorare la realizzazione o meno degli obiettivi programmati.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Costante aggiornamento e sviluppo degli attuali standard di espletamento dei servizi in quanto ritenuti adeguati e bastevoli alle esigenze rilevate. Una gestione associata con i Comuni vicini o con gli Enti sovracomunali, per i servizi resi all’utenza ricompresi nel presente programma, potrebbero portare a maggiori efficienze correlate ad economie di scala, anche se le gestioni interne non sempre si prestano a tali operazioni. Per ciò che riguarda l’ente si deve rilevare comunque che si sta perseguendo, con buoni risultati, sempre più la gestione associata dei servizi attraverso la Comunità Collinare Val Tiglione e Dintorni che gestisce ad esempio, nel campo specifico, il servizio tributario (TARES – ICI residua e IMU).

3.4.3 – Finalità da conseguire

Costante ricerca delle migliori condizioni di efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi interni dell’Ente.

Per ciò che riguarda la gestione generale del personale, relativamente ai centri di costo previsti nel presente programma, sia per ciò che concerne la retribuzione fissa ed i relativi contributi a carico dell’ente e dei dipendenti, sia per ciò che concerne la retribuzione variabile: fondo efficienza servizi, straordinari, missioni, ecc., la finalità è quella di operare una corretta gestione del personale dell’Ente nella sua globalità, ricercando le migliori condizioni di efficienza ed efficacia.

Per ciò che riguarda la gestione economico – finanziaria, il Programma include il novero delle spese obbligatorie quali interessi e quote capitale sui mutui in ammortamento, imposte e tasse, ammortamenti patrimoniali, inventari, convenzioni obbligatorie, partecipazioni a consorzi e/o convenzioni, ed in genere a tutte le altre fattispecie di spesa derivanti da atti fondamentali precedentemente assunti dagli Organi Comunali competenti. L’obiettivo è costituito dall’assolvimento delle funzioni contabili obbligatorie che fanno capo all’Ente nel rispetto dei basilari criteri di snellezza e rapidità dell’azione amministrativa

Il Programma comprende inoltre la gestione di tutti i tributi comunali quali: Tassa Servizio Rifiuti Solidi Urbani Interni - Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) - Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche - Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti Pubbliche Affissioni - Canoni raccolta e depurazione acque. Nel corso degli anni, in particolare per ciò che riguarda la Tassa Servizio Rifiuti Solidi Urbani Interni e l’Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) si sono conseguiti, anche grazie alla gestione associata effettuata attraverso la Comunità Collinare Val Tiglione e Dintorni, notevoli passi in avanti sia in tema di informatizzazione dei servizi, sia nel campo della lotta all’evasione, con conseguente perseguimento della necessaria giustizia fiscale.

Il Programma è relativo ancora alla gestione degli Uffici Comunali nella loro globalità, comprendendo tutte i servizi ad essa correlati, quali ad esempio il servizio di pulizia degli Uffici Comunali, servizi fornitura energia elettrica, gas, acqua, ecc., nonché i servizi di manutenzione dei macchinari.

Sono inoltre ricomprese nel presente programma tutte le attività aventi per oggetto il sistema informatico comunale, nelle fasi di assistenza e di potenziamento/adeguamento. Il programma ricomprende inoltre l’adeguamento degli uffici alle prescrizioni dettate dal D.Lgs. 626/94 circa la sicurezza dei luoghi di lavoro

3.4.3.1 – Investimento

Per la parte in conto capitale, relativamente al presente progetto, i capitoli di spesa compresi nei centri di costo quando relativi alla realizzazione o manutenzione di opere e lavori pubblici, o ai relativi incarichi professionali, sono affidati alla gestione temporanea, in qualità di Responsabile del servizio, della gestione e del

Comune di Vinchio

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

procedimento, al Responsabile del Servizio Tecnico. Ad intervenuta realizzazione dell'opera ed a seguito della relativa contabilizzazione finale e collaudo, la gestione, tornerà in capo al responsabile del Centro di Costo, a cui l'immobile è funzionalmente collegato.

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA: Responsabili dei Progetti

RESPONSABILE DELLA PARTE RELATIVA AL PERSONALE ai fini dell'Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni: Segretario Comunale assegnato all'Ente

RESPONSABILE DEL PROGETTO N ° 1: Rondoletti Lucia

RESPONSABILE DEL PROGETTO N ° 2: Barbotto Giuseppe

RESPONSABILE DEL PROGETTO N ° 3: Rondoletti Lucia

RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO:

-) Istruttore Direttivo Cat. D5 (Responsabile del Servizio Finanziario)
-) Istruttore Direttivo Cat. D5 (Responsabile del Servizio Amministrativo e Tributi)
-) Istruttore Amministrativo Cat. C2 part-time – (Responsabile Servizio Tecnico) ;)
-) Segretario Comunale assegnato all'Ente;

Altre risorse umane

-) Collaboratore Professionale B/3 partime;

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Il progetto utilizza come risorse strumentali procedure e dotazione informatica e meccanica a disposizione delle unità operative.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore Dato allo stato attuale non rilevabile

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	51.650	51.650	51.650	
TOTALE (A)	51.650	51.650	51.650	
PROVENTI DEI SERVIZI	39.910	39.910	39.910	
TOTALE (B)	39.910	39.910	39.910	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	246.360	321.653	318.452	
TRASFERIMENTI	73.475	97.872	89.494	
ALTRE ENTRATE	5.425	8.565	8.054	
TOTALE (C)	325.260	428.090	416.000	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	416.820	519.650	507.560	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
405.120	0	11.700	416.820		510.650	0	9.000	519.650		498.560	0	9.000	507.560	
% su totale 97,19	% su totale 0,00	% su totale 2,81			% su totale 98,27	% su totale 0,00	% su totale 1,73			% su totale 98,23	% su totale 0,00	% su totale 1,77		

3.4 - PROGRAMMA Numero 2 - PATRIMONIO E TERRITORIO
Numero 4 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Responsabili dei Progetti

3.4.1 – Descrizione del programma

Il Programma “Patrimonio e Territorio“ attiene, in generale, alla gestione generale esterna dell’Ente e comprende al suo interno **quattro progetti** denominati:

1. **GESTIONE DEL TERRITORIO** cui fanno capo i centri di costo SERVIZIO URBANISTICA - SERVIZIO RIFIUTI - PROTEZIONE CIVILE. Tale progetto concerne le gestioni relative alla pianificazione territoriale ed al servizio di protezione civile.
2. Si fa presente che a partire dal 2013 i comuni di piccole dimensioni ai sensi del Dgls 78/201 art.14 c.27 devono attivare funzioni fondamentali associate per l’anno in corso fanno parte : Polizia municipale – istruzione – attività di protezione civile , che vengono gestite dalla Comunità Collinare val Tiglione e Dintorni che questo Ente fa parte e che provvederà a trasferire le quote relative ai costi sostenuti per dette funzioni
3. **GESTIONE VIABILITA’ ILLUMINAZIONE PUBBLICA E RETI DI DISTRIBUZIONE** cui fanno capo i centri di costo VIABILITA’ E CIRCOLAZIONE STRADALE - ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. Tale progetto concerne la gestione della viabilità comunale, l’illuminazione pubblica ed i servizi di adduzione acqua potabile, di smaltimento e depurazione delle acque reflue, ed in genere di tutte le reti relative ai servizi comunali.
4. **GESTIONE PATRIMONIO E MANUTENZIONI** cui fanno capo i centri di costo GESTIONE BENI DEMANIALI - UFFICIO TECNICO – IMPIANTI SPORTIVI – CIMITERO. Tale progetto concerne sostanzialmente la gestione del patrimonio comunale nel suo complesso; Il progetto riguarda anche la gestione dell’ufficio tecnico comunale.
4. **GESTIONE AMBIENTALE** cui fanno capo il centro di costo PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE Tale progetto concerne sostanzialmente nella gestione del sistema di politica ambientale, adottato dal Comune di Vinchio ,con la Certificazione ISO 14001 e applicazione del regolamento EMAS, cercando di migliorare la qualità dell’ambiente e sensibilizzando gli operatori a perseguire gli obiettivi anti inquinamento previsti dagli standards internazionali ed europei .

Relativamente al presente programma si specifica quanto segue:

Ogni progetto compreso nel programma è affidato ad un Responsabile di Servizio, cui fa capo la responsabilità dei Centri di Costo compresi nel progetto. I capitoli di spesa compresi nei centri di costo, a seconda della loro natura possono essere affidati a Responsabili di Procedimento diversi.

- In particolare tutti i capitoli relativi alla retribuzione del personale, sia per la parte fissa (stipendi ed onere previdenziali, assistenziali e fiscali), che per la parte variabile (straordinari, produttività, missioni), sono in capo al Responsabile del servizio finanziario. La gestione di tali capitoli richiede comunque l’esistenza, a monte, di un Provvedimento del Responsabile del Servizio del Personale, che di volta in volta può sostanziarsi in: Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni.
- I capitoli di spesa compresi nel presente programma relativi agli ammortamenti ed al pagamento di interessi passivi per mutui in ammortamento, sono in capo, quale Responsabile del Procedimento al Responsabile del Servizio Finanziario.
- Per la parte in conto capitale, relativamente al presente programma, i capitoli di spesa compresi nei centri di costo sono affidati alla gestione, in qualità di Responsabile del Procedimento, al Responsabile del Servizio Tecnico quando sono relativi alla realizzazione o manutenzione di opere e lavori pubblici, o ai relativi incarichi professionali.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Costante aggiornamento e sviluppo degli attuali standard di espletamento dei servizi in quanto ritenuti adeguati e bastevoli alle esigenze rilevate. Le gestioni esterne sono molto gravose dal punto di vista economico e richiedono sempre più la gestione associata con i Comuni vicini o con gli Enti sovracomunali. Per ciò

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

che riguarda questo ente si deve rilevare che si sta perseguendo sempre più la gestione associata dei servizi attraverso la Comunità Collinare Val Tiglione e Dintorni che gestisce ad esempio, nel campo specifico, il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti.

La gestione del Bilancio Comunale per “Programmi” e “Progetti”, ma soprattutto la successiva suddivisione per “Centri di Costo”, permetterà pur considerando le ridotte dimensioni demografiche dell’ente, di pervenire al Controllo di Gestione, non solo in quanto adempimento previsto dall’Art. 196 del T.U. 18/08/2000 n° 267, ma quale unico strumento per monitorare la realizzazione o meno degli obiettivi programmati.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Costante ricerca delle migliori condizioni di efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi esterni dell’Ente.

Il Programma riguarda nel suo complesso, alla gestione di tutti i servizi esterni del Comune, ed in particolare:

fognature – depurazione fognaria - illuminazione pubblica - viabilità - impianti sportivi - servizi cimiteriali - servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei RR.SS.UU. Tutti i servizi previsti costituiscono indice del livello di sviluppo socio - economico della realtà locale ed individuano lo stato di erogazione dei servizi misurato dal soddisfacimento delle esigenze dei cittadini. La finalità del presente programma è quella di consentire un miglioramento dei servizi esterni erogati con piena fruizione degli stessi da parte della cittadinanza e soddisfazione degli utenti.

Per ciò che riguarda la gestione generale del personale, relativamente ai centri di costo previsti nel presente programma, sia per ciò che concerne la retribuzione fissa ed i relativi contributi a carico dell’ente e dei dipendenti, sia per ciò che concerne la retribuzione variabile: fondo efficienza servizi, straordinari, missioni, ecc. La finalità è quella di operare una corretta gestione del personale dell’Ente nella sua globalità, ricercando le migliori condizioni di efficienza ed efficacia.

3.4.3.1 – Investimento

Per la parte in conto capitale, relativamente al presente progetto, i capitoli di spesa compresi nei centri di costo quando relativi alla realizzazione o manutenzione di opere e lavori pubblici, o ai relativi incarichi professionali, sono affidati alla gestione temporanea, in qualità di Responsabile del servizio, della gestione e del procedimento, al Responsabile del Servizio Tecnico. Ad intervenuta realizzazione dell’opera ed a seguito della relativa contabilizzazione finale e collaudo, la gestione, tornerà in capo al responsabile del Centro di Costo, a cui l’immobile è funzionalmente collegato.

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA: Responsabili dei Progetti

RESPONSABILE DELLA PARTE RELATIVA AL PERSONALE ai fini dell’Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni: Segretario Comunale assegnato all’Ente

RESPONSABILE DEL PROGETTO N ° 1: Geom. Barbero Gloria –

RESPONSABILE DEL PROGETTO N ° 2: Geom. Barbero Gloria

RESPONSABILE DEL PROGETTO N ° 3: Geom. Barbero Gloria

RESPONSABILE DEL PROGETTO N ° 4: Barbotto Giuseppe

RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO:

-) Istruttore Direttivo Cat. C.3

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

-) Segretario Comunale assegnato all'Ente;

Altre risorse umane

-) Istruttore Amministrativo Cat. _D5_____;

Altre risorse umane

-) Operatore Specializzato – Cantoniere Cat. _B.3 partime__

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Il progetto utilizza come risorse strumentali procedure e dotazione informatica e meccanica a disposizione delle unità operative.

Dotazione informatica e meccanizzata attualmente in dotazione agli Uffici Comunali.

Mezzi in dotazione all'Ufficio Tecnico, Autocarro, pala meccanica. Trattore – Camion Per ciò che concerne le manutenzioni ordinarie vengono utilizzati sia il cantoniere comunale, per interventi di modesta entità, sia ditte esterne..

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	10.000	10.000	10.000	
TOTALE (A)	10.000	10.000	10.000	
PROVENTI DEI SERVIZI	26.000	26.000	26.000	
TOTALE (B)	26.000	26.000	26.000	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	154.275	62.053	62.899	
TRASFERIMENTI	46.012	2.197	1.351	
ALTRE ENTRATE	24.734	0	0	
TOTALE (C)	225.020	64.250	64.250	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	261.020	100.250	100.250	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
199.020	0	62.000	261.020		73.250	0	27.000	100.250		73.250	0	27.000	100.250	
% su totale 76,25	% su totale 0,00	% su totale 23,75			% su totale 73,07	% su totale 0,00	% su totale 26,93			% su totale 73,07	% su totale 0,00	% su totale 26,93		

3.4 - PROGRAMMA Numero 3 - ISTRUZIONE - ASSISTENZA - TURISMO
Numero 3 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Responsabili dei Progetti

3.4.1 – Descrizione del programma

Il Programma “Istruzione Assistenza e Turismo“ attiene, in generale alle funzioni in capo agli Enti Locali in materia di: Istruzione, Cultura, Assistenza, Promozione turistica, Agricoltura, Commercio e comprende al suo interno **tre progetti** denominati:

1. **ISTRUZIONE E CULTURA** cui fanno capo i centri di costo ISTRUZIONE ELEMENTARE - ASSISTENZA SCOLASTICA - BIBLIOTECHE – MUSEI PINACOTECHE. Tale progetto concerne quindi le gestioni relative, principalmente all’istruzione primaria, con i servizi relativi all’assistenza scolastica, quali mensa e trasporto scolastico. In secondo luogo, ma correlati ai primi, concerne i servizi connessi alla cultura.
2. Si fa presente che a partire dal 2013 i comuni di piccole dimensioni ai sensi del Dgls 78/201 art.14 c.27 devono attivare funzioni fondamentali associate per l’anno in corso fanno parte : Polizia municipale – istruzione – attività di protezione civile , che vengono gestite dalla Comunità Collinare val Tiglione e Dintorni che questo Ente fa parte e che provvederà a trasferire le quote relative ai costi sostenuti per dette funzioni
3. **ASSISTENZA E BENEFICENZA** cui fanno capo i centri di costo ASILI NIDO, SERVIZI PER L’INFANZIA ED I MINORI - STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI - ASSISTENZA – BENEFICENZA E SERVIZI DIVERSI. Tale progetto concerne quindi la gestione socio assistenziale dell’ente sia per la parte relativa agli anziani che per ciò che riguarda i minori e la prima infanzia in generale.
4. **MANIFESTAZIONI E TURISMO** cui fanno capo i centri di costo MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL CAMPO RICREATIVO E SPORTIVO - MANIFESTAZIONI TURISTICHE. Tale progetto concerne quindi la gestione delle manifestazioni diverse in campo sportivo e ricreativo, il tutto connesso al rilancio turistico e di immagine del Comune.

Relativamente al presente programma si specifica quanto segue:

Ogni progetto compreso nel programma è affidato ad un Responsabile di Servizio, cui fa capo la responsabilità dei Centri di Costo compresi nel progetto. I capitoli di spesa compresi nei centri di costo, a seconda della loro natura possono essere affidati a Responsabili di Procedimento diversi.

- In particolare tutti i capitoli relativi alla retribuzione del personale, sia per la parte fissa, (stipendi ed onere previdenziali, assistenziali e fiscali), che per la parte variabile (straordinari, produttività, missioni) sono in capo al Responsabile del servizio finanziario. La gestione di tali capitoli richiede però l’esistenza, a monte, di un Provvedimento del Responsabile del Servizio del Personale, che di volta in volta può sostanziarsi in: Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni.
- I capitoli di spesa compresi nel presente programma relativi agli ammortamenti ed al pagamento di interessi passivi per mutui in ammortamento, sono in capo, quale Responsabile del Procedimento al Responsabile del Servizio Finanziario.
- Per la parte in conto capitale, relativamente al presente programma, i capitoli di spesa compresi nei centri di costo sono affidati alla gestione, in qualità di Responsabile del Procedimento, al Responsabile del Servizio Tecnico quando sono relativi alla realizzazione o manutenzione di opere e lavori pubblici, o ai relativi incarichi professionali.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Costante aggiornamento e sviluppo degli attuali standard di espletamento dei servizi in quanto ritenuti adeguati e bastevoli alle esigenze rilevate. Le gestioni

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

relative ai servizi compresi nel presente progetto, non sempre si prestano ad una gestione associata con i Comuni vicini o con gli Enti sovracomunali per l'oggettiva difficoltà nella gestione, si pensi al servizio di mensa distribuito su varie sedi scolastiche ubicate in più comuni, mentre più fattibile appare la gestione associata del servizio di trasporto alunni. Per ciò che riguarda questo ente, si deve rilevare comunque che si sta perseguendo, con buoni risultati, sempre più la gestione associata dei servizi attraverso la Comunità Collinare Val Tiglione e dintorni. Per la parte relativa ai servizi socio assistenziali si fa rilevare che gli stessi sono demandati al Consorzio Cisa. a cui questo Comune aderisce. Si rileva inoltre che per ciò che concerne il turismo sono in attuazione varie iniziative della Comunità Collinare Val Tiglione e Dintorni, tra le quali si evidenzia la realizzazione di una rete Intranet tra gli enti per la condivisione di alcuni servizi

3.4.3 – Finalità da conseguire

Costante ricerca delle migliori condizioni di efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi interni dell'Ente.

Per ciò che riguarda la gestione generale del personale, relativamente ai centri di costo previsti nel presente programma, sia per ciò che concerne la retribuzione fissa ed i relativi contributi a carico dell'ente e dei dipendenti, sia per ciò che concerne la retribuzione variabile: fondo efficienza servizi, straordinari, missioni, ecc. La finalità è quella di operare una corretta gestione del personale dell'Ente nella sua globalità, ricercando le migliori condizioni di efficienza ed efficacia.

Per ciò che riguarda la gestione economico – finanziaria, il Programma include il novero delle spese obbligatorie quali interessi e quote capitale sui mutui in ammortamento, imposte e tasse, ammortamenti patrimoniali, inventari, convenzioni obbligatorie, partecipazioni a consorzi e/o convenzioni, ed in genere a tutte le altre fattispecie di spesa derivanti da atti fondamentali precedentemente assunti dagli Organi Comunali competenti. L'obiettivo è costituito dall'assolvimento delle funzioni contabili obbligatorie che fanno capo all'Ente nel rispetto dei basilari criteri di snellezza e rapidità dell'azione amministrativa

Tra le più importanti funzioni comprese nel presente programma si rilevano i servizi relativi all'Istruzione ed all'assistenza scolastica, gli sforzi del Comune sono tutti volti a fare in modo di fornire sempre più alti standard per tali servizi, ritenuti fondamentali per garantire un futuro alle prossime generazioni di cittadini e assicurare di concerto l'esistenza stessa dell'Ente Comune.

3.4.3.1 – Investimento

Per la parte in conto capitale, relativamente al presente progetto, i capitoli di spesa compresi nei centri di costo quando relativi alla realizzazione o manutenzione di opere e lavori pubblici, o ai relativi incarichi professionali, sono affidati alla gestione temporanea, in qualità di Responsabile del servizio, della gestione e del procedimento, al Responsabile del Servizio Tecnico. Ad intervenuta realizzazione dell'opera ed a seguito della relativa contabilizzazione finale e collaudo, la gestione, tornerà in capo al responsabile del Centro di Costo, a cui l'immobile è funzionalmente collegato.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA: Responsabili dei Progetti

RESPONSABILE DELLA PARTE RELATIVA AL PERSONALE ai fini dell'Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni: Segretario Comunale assegnato all'Ente

RESPONSABILE DEL PROGETTO N ° 1: Rondoletti Lucia

RESPONSABILE DEL PROGETTO N ° 2: Rondoletti Lucia

RESPONSABILE DEL PROGETTO N ° 3: Rondoletti Lucia

RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO:

Comune di Vinchio

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

-) Istruttore Direttivo Cat. D5 _____
-) Segretario Comunale assegnato all'Ente;

Altre risorse umane

-) Istruttore Amministrativo Cat. D5 _____;

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Il progetto utilizza come risorse strumentali procedure e dotazione informatica e meccanica a disposizione delle unità operative.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	0	0	0	
TOTALE (A)	0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0	
TOTALE (B)	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	19.156	26.084	26.439	
TRASFERIMENTI	5.713	7.937	7.430	
ALTRE ENTRATE	7.541	8.119	8.270	
TOTALE (C)	32.410	42.140	42.140	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	32.410	42.140	42.140	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
32.410	0	0	32.410		42.140	0	0	42.140		42.140	0	0	42.140	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1001 - Gestione Amministrativa
DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 - ORGANIZZAZIONE GENERALE
RESPONSABILE SIG. Rondoletti Lucia**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il Progetto riguarda:

-) la gestione operativa di tutto quanto riguarda il funzionamento degli Organi Istituzionali del Comune: Sindaco – Giunta Comunale – Consiglio Comunale.

-) la gestione degli Uffici Comunali nella loro globalità, comprendendo tutte i servizi ad essa correlati, quali ad esempio il servizio di pulizia degli Uffici Comunali, servizi fornitura energia elettrica, gas, acqua, ecc., nonché i servizi di manutenzione dei macchinari. Sono inoltre ricomprese nel presente progetto tutte le attività aventi per oggetto il sistema informatico comunale, nelle fasi di assistenza e di potenziamento/adequamento. Il progetto ricomprende inoltre l'adequamento degli uffici alle prescrizioni dettate dal D.Lgs. 626/94 circa la sicurezza dei luoghi di lavoro.

-) Date le ridotte dimensioni dell'Ente, ed in assenza di personale addetto in modo specifico alla Polizia Municipale, nel presente Progetto vengono gestiti tali servizi.

Si fa presente che a partire dal 2013 i comuni di piccole dimensioni ai sensi del Dgls 78/201 art.14 c.27 devono attivare funzioni fondamentali associate per l'anno in corso fanno parte : Polizia municipale – istruzione – attività di protezione civile , che vengono gestite dalla Comunità Collinare val Tiglione e Dintorni che questo Ente fa parte e che provvederà a trasferire le quote relative ai costi sostenuti per dette funzioni

-) Fanno inoltre capo al presente progetto i Servizi Demografico (Anagrafe – Stato Civile) ed elettorale, nonché quant'altro concerne l'area amministrativa dell'Ente

3.7.1.1 – Investimento

Nel triennio NON sono previste spese di investimento per quanto riguarda l'acquisto di macchinari ed attrezzature, nonché strumenti informatici al fine di operare un miglioramento nella funzionalità degli uffici comunali.

• .

• *Per la parte in conto capitale, relativamente al presente progetto, i capitoli*

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

- *I capitoli di spesa compresi nei centri di costo, a seconda della loro natura possono essere affidati a Responsabili di Procedimento diversi.*
- *In particolare tutti i capitoli relativi alla retribuzione del personale, sia per la parte fissa (stipendi ed onere previdenziali, assistenziali e fiscali), che per la parte variabile (straordinari, produttività, missioni), sono in capo al Responsabile del servizio finanziario. La gestione di tali capitoli richiede comunque l'esistenza, a monte, di un Provvedimento del Responsabile del Servizio del Personale, che di volta in volta può sostanziarsi in: Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni.*
- *I capitoli di spesa compresi nel presente progetto relativi agli ammortamenti ed al pagamento di interessi passivi per mutui in ammortamento, sono in capo, quale Responsabile del Procedimento al Responsabile del Servizio Finanziario.*

-) Istruttore Direttivo Cat. D5 Responsabile del Servizio Amministrativo e Tributi;

RESPONSABILE DELLA PARTE RELATIVA AL PERSONALE ai fini dell'Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni: Segretario Comunale assegnato all'Ente

RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO:

-) Istruttore Direttivo Cat. D5(Responsabile del Servizio Amministrativo e Tributi)

Risorse strumentali da utilizzare

Il progetto utilizza come risorse strumentali procedure e dotazione informatica e meccanica a disposizione delle unità operative.

Motivazione delle scelte

- Mantenimento e miglioramento degli attuali standard nei servizi amministrativi

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

<p><i>di spesa compresi nei centri di costo sono affidati alla gestione del Responsabile del Progetto stesso. Nel caso in cui si trattasse di capitoli relativi alla realizzazione o manutenzione di opere e lavori pubblici, o ai relativi incarichi professionali, saranno in carico alla gestione del Responsabile del Servizio Tecnico.</i></p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>forniti, con eventualmente l'ausilio di collaborazioni tecniche, sia professionali che esecutive, esterne</p>
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare</p> <ul style="list-style-type: none">• Il progetto utilizza come risorse strumentali procedure e dotazione informatica e meccanica a disposizione delle unità operative. <p>Coerenza con il piano/i regionale/i di settore</p> <ul style="list-style-type: none">• Dato al momento non rilevabile	<p>3.7.3– Motivazione delle scelte</p> <ul style="list-style-type: none">• Mantenimento e miglioramento degli attuali standard nei servizi amministrativi forniti, con eventualmente l'ausilio di collaborazioni tecniche, sia professionali che esecutive, esterne.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
68.840	0	11.700	80.540		180.550	0	9.000	189.550		172.350	0	9.000	181.350	
% su totale 85,47	% su totale 0,00	% su totale 14,53			% su totale 95,25	% su totale 0,00	% su totale 4,75			% su totale 95,04	% su totale 0,00	% su totale 4,96		

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1002 - Gestione Economico - Finanziaria e Segreteria
DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 - ORGANIZZAZIONE GENERALE
RESPONSABILE SIG. Barbotto Giuseppe**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il Progetto riguarda i centri di costo SEGRETERIA GENERALE – PERSONALE - GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA - GESTIONE PARTITE DI GIRO - GESTIONE TITOLO 3° ed in particolare:

- la gestione degli Uffici Comunali nella loro globalità, comprendendo tutte i servizi ad essa correlati, quali ad esempio il servizio di pulizia degli Uffici Comunali, servizi fornitura energia elettrica, gas, acqua, ecc., nonché i servizi di manutenzione dei macchinari. Sono inoltre ricomprese nel presente progetto tutte le attività aventi per oggetto il sistema informatico comunale, nelle fasi di assistenza e di potenziamento/adequamento. Il progetto ricomprende inoltre l'adequamento degli uffici alle prescrizioni dettate dal D.Lgs. 626/94 circa la sicurezza dei luoghi di lavoro.
- il novero delle spese obbligatorie quali interessi e quote capitale sui mutui in ammortamento, imposte e tasse, ammortamenti patrimoniali, inventari, convenzioni obbligatorie, gestione partite di giro, partecipazioni a consorzi e/o convenzioni, ed in genere a tutte le altre fattispecie di spesa derivanti da atti fondamentali precedentemente assunti. L'obiettivo è costituito dall'assolvimento delle funzioni contabili obbligatorie che fanno capo all'Ente nel rispetto dei basilari criteri di snellezza e rapidità dell'azione amministrativa.
- l'attività che investe la gestione generale del personale del Comune ed in particolare è rivolto alla gestione degli stipendi ed altre retribuzioni fisse, con connessa e conseguente gestione dei relativi contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, fiscali ed erariali, sia a carico dell'Ente che del dipendente.

3.7.1.1 – Investimento

- Nel triennio non sono previste spese di investimento o sviluppo per quanto riguarda l'acquisto di macchinari ed attrezzature, nonché strumenti informatici al fine di operare un miglioramento nella funzionalità degli uffici comunali.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

- *I capitoli di spesa compresi nei centri di costo, a seconda della loro natura possono essere affidati a Responsabili di Procedimento diversi.*
- *In particolare tutti i capitoli relativi alla retribuzione del personale, sia per la parte fissa (stipendi ed onere previdenziali, assistenziali e fiscali), che per la parte variabile (straordinari, produttività, missioni), sono in capo al Responsabile del servizio finanziario. La gestione di tali capitoli richiede comunque l'esistenza, a monte, di un Provvedimento del Responsabile del Servizio del Personale, che di volta in volta può sostanzarsi in: Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni.*
- *I capitoli di spesa compresi nel presente progetto relativi agli ammortamenti ed al pagamento di interessi passivi per mutui in ammortamento, sono in capo, quale Responsabile del Procedimento al Responsabile del Servizio Finanziario.*

Risorse umane da impiegare;

-)Istruttore Direttivo Cat. D5 (Responsabile del Servizio Finanziario);

RESPONSABILE DELLA PARTE RELATIVA AL PERSONALE ai fini dell'Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni: Segretario Comunale assegnato all'Ente

RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO:

-) Istruttore Direttivo Cat. D5. (Responsabile del Servizio Finanziario)

Risorse strumentali da utilizzare

Il progetto utilizza come risorse strumentali procedure e dotazione informatica e meccanica a disposizione delle unità operative.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

<ul style="list-style-type: none">• <i>Per la parte in conto capitale, relativamente al presente progetto, i capitoli di spesa compresi nei centri di costo sono affidati alla gestione del Responsabile del Progetto stesso. Nel caso in cui si trattasse di capitoli relativi alla realizzazione o manutenzione di opere e lavori pubblici, o ai relativi incarichi professionali, saranno in carico alla gestione del Responsabile del Servizio Tecnico.</i> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p> <p>Il Progetto include il novero delle spese obbligatorie quali interessi e quote capitale sui mutui in ammortamento, imposte e tasse, ammortamenti patrimoniali, inventari, convenzioni obbligatorie, partecipazioni a consorzi e/o convenzioni, ed in genere a tutte le altre fattispecie di spesa derivanti da atti fondamentali precedentemente assunti. L'obiettivo è costituito dall'assolvimento delle funzioni contabili obbligatorie che fanno capo all'Ente nel rispetto dei basilari criteri di snellezza e rapidità dell'azione amministrativa.</p>	<p>3.7.3– Motivazione delle scelte</p> <ul style="list-style-type: none">• Mantenimento e miglioramento degli attuali standard nei servizi amministrativi forniti, con eventualmente l'ausilio di collaborazioni tecniche, sia professionali che esecutive, esterne.•
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare</p> <ul style="list-style-type: none">• Il progetto utilizza come risorse strumentali procedure e dotazione informatica e meccanica a disposizione delle unità operative. <p>Coerenza con il piano/i regionale/i di settore</p> <ul style="list-style-type: none">• Dato al momento non rilevabile	<p>3.7.3– Motivazione delle scelte</p> <ul style="list-style-type: none">• Mantenimento e miglioramento degli attuali standard nei servizi amministrativi forniti, con eventualmente l'ausilio di collaborazioni tecniche, sia professionali che esecutive, esterne.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
452.580	0	0	452.580		322.190	0	0	322.190		318.300	0	0	318.300	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1003 - Gestione Finanza Territoriale DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 - ORGANIZZAZIONE GENERALE RESPONSABILE SIG. Rondoletti Lucia

3.7.1 – Finalità da conseguire:

- Il Progetto riguarda attività cui fanno capo i centri di costo GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE E FINANZA TERRITORIALE.

Il Progetto riguarda la gestione di tutti i tributi comunali quali: Tassa Servizio rifiuti Solidi Urbani Interni TARES - Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)residua I.M.U - Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche - Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti Pubbliche Affissioni - Canoni raccolta e depurazione acque – Addizionali comunali ed erariali Relativamente alla spesa il progetto riguarda la gestione degli stanziamenti finalizzati alla ottimizzazione del servizio di riscossione dei tributi (consulenze, ecc.). Tale gestione comprende inoltre al suo interno la gestione dei servizi tributari nel loro complesso

3.7.1.1 – Investimento

- Nel triennio sono previste spese di investimento o di sviluppo per quanto riguarda l'acquisto di macchinari ed attrezzature, nonché strumenti informatici al fine di operare un miglioramento nella funzionalità degli uffici comunali.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

- *I capitoli di spesa compresi nei centri di costo, a seconda della loro natura possono essere affidati a Responsabili di Procedimento diversi.*
- *In particolare tutti i capitoli relativi alla retribuzione del personale, sia per la parte fissa (stipendi ed onere previdenziali, assistenziali e fiscali), che per la parte variabile (straordinari, produttività, missioni), sono in capo al Responsabile del servizio finanziario. La gestione di tali capitoli richiede comunque l'esistenza, a monte, di un Provvedimento del Responsabile del Servizio del Personale, che di volta in volta può sostanzarsi in: Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni.*
- *I capitoli di spesa compresi nel presente progetto relativi agli ammortamenti ed al pagamento di interessi passivi per mutui in ammortamento, sono in capo, quale Responsabile del Procedimento al Responsabile del Servizio Finanziario.*

RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO:

-) Istruttore Direttivo Cat. D5(Responsabile del Servizio Amministrativo e Tributi)

Risorse strumentali da utilizzare

Il progetto utilizza come risorse strumentali procedure e dotazione informatica e meccanica a disposizione delle unità operative.

Motivazione delle scelte

Mantenimento e miglioramento degli attuali standard nei servizi tributari

forniti, con eventualmente l'ausilio di collaborazioni tecniche, sia professionali che esecutive, esterne.

-

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

<p>Erogazione di servizi di consumo</p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p>	
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare</p> <p>-) Istruttore Direttivo Cat. D5 (Responsabile del Servizio Amministrativo e Tributi)</p> <p>RESPONSABILE DELLA PARTE RELATIVA AL PERSONALE ai fini dell'Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni: Segretario Comunale assegnato all'Ente</p> <p>Coerenza con il piano/i regionale/i di settore</p> <ul style="list-style-type: none">• Dato al momento non rilevabile	<p>3.7.3– Motivazione delle scelte</p> <ul style="list-style-type: none">• Mantenimento e miglioramento degli attuali standard nei servizi amministrativi forniti, con eventualmente l'ausilio di collaborazioni tecniche, sia professionali che esecutive, esterne.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
119.700	0	0	119.700		243.910	0	0	243.910		243.910	0	0	243.910	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2001 - Gestione del Territorio
DI CUI AL PROGRAMMA N° 2 - PATRIMONIO E TERRITORIO
RESPONSABILE SIG. Barbero Gloria**

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire: Il Progetto riguarda i centri di costo URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO - SERVIZIO RIFIUTI - PROTEZIONE CIVILE e quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la gestione urbanistica e del territorio, sviluppata attraverso gli incarichi esterni necessari per la redazione delle varianti strutturali e/o parziali al P.R.G.C., gli studi geologici, commerciali, acustici. • La gestione del servizio rifiuti, della raccolta e smaltimento e della gestione esterna nel suo complesso • la gestione del servizio di protezione civile, effettuata attraverso il C.O.M. (Centro Operativo Misto della Protezione Civile) <p>3.7.1.1 – Investimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel triennio sono previste spese di investimento o sviluppo per quanto riguarda l'acquisto di macchinari ed attrezzature, nonché strumenti informatici al fine di operare un miglioramento nella funzionalità degli uffici comunali. • <i>Per la parte in conto capitale, relativamente al presente progetto, i capitoli di spesa compresi nei centri di costo sono affidati alla gestione del Responsabile del Progetto stesso. Nel caso in cui si trattasse di capitoli relativi alla realizzazione o manutenzione di opere e lavori pubblici, o ai relativi incarichi professionali, saranno in carico alla gestione del Responsabile del Servizio Tecnico.</i> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>I capitoli di spesa compresi nei centri di costo, a seconda della loro natura possono essere affidati a Responsabili di Procedimento diversi.</i> • <i>In particolare tutti i capitoli relativi alla retribuzione del personale, sia per la parte fissa (stipendi ed onere previdenziali, assistenziali e fiscali), che per la parte variabile (straordinari, produttività, missioni), sono in capo al Responsabile del servizio finanziario. La gestione di tali capitoli richiede comunque l'esistenza, a monte, di un Provvedimento del Responsabile del Servizio del Personale, che di volta in volta può sostanzarsi in: Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni.</i> • <i>I capitoli di spesa compresi nel presente progetto relativi agli ammortamenti ed al pagamento di interessi passivi per mutui in ammortamento, sono in capo, quale Responsabile del Procedimento al Responsabile del Servizio Finanziario</i> <p>Risorse umane da impiegare; Istruttore Tecnico Cat. C3 – Responsabile Servizio Tecnico</p> <p>RESPONSABILE DELLA PARTE RELATIVA AL PERSONALE ai fini dell'Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni: Segretario Comunale assegnato all'Ente.</p> <p>RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO: -) Istruttore Tecnico Cat. C3 – Responsabile Servizio Tecnico;</p> <p>Motivazione delle scelte Mantenimento e miglioramento degli attuali standard nei servizi tecnico e manutentivo forniti, con eventualmente l'ausilio di collaborazioni tecniche, sia professionali che esecutive, esterne.</p> <ul style="list-style-type: none"> •
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare</p>	<p>3.7.3– Motivazione delle scelte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento e miglioramento degli attuali standard nei servizi

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

- Il progetto utilizza come risorse strumentali procedure e dotazione informatica e meccanica a disposizione delle unità operative.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Dato al momento non rilevabile

amministrativi forniti, con eventualmente l'ausilio di collaborazioni tecniche, sia professionali che esecutive, esterne.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
61.190	0	5.000	66.190		71.550	0	0	71.550		71.550	0	0	71.550	
% su totale 92,45	% su totale 0,00	% su totale 7,55			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2002 - Gestione della Viabilità, Illuminazione ed infrastrutture
DI CUI AL PROGRAMMA N° 2 - PATRIMONIO E TERRITORIO
RESPONSABILE SIG. Barbero Gloria**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il Progetto riguarda i centri di costo VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE - ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO :

- la gestione dei servizi esterni del Comune, ed in particolare: Acquedotto, fognature - depurazione fognaria - illuminazione pubblica – viabilità. Tutti i servizi previsti costituiscono indice del livello di sviluppo socio – economico della realtà locale ed individuano lo stato di erogazione dei servizi misurato dal soddisfacimento delle esigenze dei cittadini. La capacità di fruizione dei citati servizi presenta pertanto il grado di soddisfazione della comunità
- ogni attività che investe la gestione generale del personale del Comune inserito nei capitoli di cui ai centri di costo del presente progetto, ed in particolare è rivolto alla gestione degli stipendi ed altre retribuzioni fisse, con connessa e conseguente gestione dei relativi contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, fiscali ed erariali, sia a carico dell'Ente che del dipendente.
- il novero delle spese per interessi sui mutui in ammortamento per i capitoli di cui ai centri di costo del presente progetto.

3.7.1.1 – Investimento

Per la parte in conto capitale, relativamente al presente progetto, i capitoli di spesa compresi nei centri di costo sono affidati alla gestione del Responsabile del Progetto stesso. Nel caso in cui si trattasse di capitoli relativi alla realizzazione o manutenzione di opere e lavori pubblici, o ai relativi incarichi professionali, saranno in carico alla gestione del Responsabile del Servizio Tecnico

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

I capitoli di spesa compresi nei centri di costo, a seconda della loro natura possono essere affidati a Responsabili di Procedimento diversi.

In particolare tutti i capitoli relativi alla retribuzione del personale, sia per la parte fissa (stipendi ed onere previdenziali, assistenziali e fiscali), che per la parte variabile (straordinari, produttività, missioni), sono in capo al Responsabile del servizio finanziario. La gestione di tali capitoli richiede comunque l'esistenza, a monte, di un Provvedimento del Responsabile del Servizio del Personale, che di volta in volta può sostanziarsi in: Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni.

I capitoli di spesa compresi nel presente progetto relativi agli ammortamenti ed al pagamento di interessi passivi per mutui in ammortamento, sono in capo, quale Responsabile del Procedimento al Responsabile del Servizio Finanziario

Risorse umane da impiegare;

-) Istruttore Tecnico C3 – Responsabile Servizio Tecnico
-) Collaboratore – cantoniere B3 partime

RESPONSABILE DELLA PARTE RELATIVA AL PERSONALE ai fini dell'Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni: Segretario Comunale assegnato all'Ente.

RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO:

-) Istruttore Tecnico C3 – Responsabile Servizio Tecnico

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Il progetto utilizza come risorse strumentali procedure e dotazione informatica e meccanica a disposizione delle unità operative. Coerenza con il piano/i regionale/i di settore Dato al momento non rilevabile	3.7.3– Motivazione delle scelte Mantenimento e miglioramento degli attuali standard nei servizi amministrativi forniti, con eventualmente l'ausilio di collaborazioni tecniche, sia professionali che esecutive, esterne.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
82.950	0	30.000	112.950		0	0	0	0		0	0	0	0	
% su totale 73,44	% su totale 0,00	% su totale 26,56			% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2003 - Gestione Patrimonio e servizi connessi
DI CUI AL PROGRAMMA N° 2 - PATRIMONIO E TERRITORIO
RESPONSABILE SIG. Barbero Gloria**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il Progetto riguarda la gestione dei centri di costo GESTIONE BENI DEMANIALI - UFFICIO TECNICO - STADIO COMUNALE – CIMITERO ed in particolare:

- dell'Ufficio Tecnico in generale, (con esclusione della gestione tecnico/urbanistica vera e propria, gestita mediante incarico tecnico specifico), degli incarichi professionali e delle consulenze professionali in materia tecnica (previo atto deliberativo di scelta del soggetto da parte dell'Organo competente, trattandosi di scelta discrezionale dell'Amministrazione), nonché la manutenzione del patrimonio dell'Ente, per ciò che concerne gli edifici ed i beni immobili dell'Ente in generale.
- la gestione degli impianti sportivi.
- Tutti i servizi previsti costituiscono indice del livello di sviluppo socio – economico della realtà locale ed individuano lo stato di erogazione dei servizi misurato dal soddisfacimento delle esigenze dei cittadini. La capacità di fruizione dei citati servizi presenta pertanto il grado di soddisfazione della comunità.
- di ogni attività che investe la gestione generale del personale del Comune inserito nei capitoli di cui ai centri di costo del presente progetto, ed in particolare la gestione degli stipendi ed altre retribuzioni fisse, con connessa e conseguente gestione dei relativi contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, fiscali ed erariali, sia a carico dell'Ente che del dipendente.
- il novero delle spese per interessi sui mutui in ammortamento per i capitoli di cui ai centri di costo del presente progetto.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

- *I capitoli di spesa compresi nei centri di costo, a seconda della loro natura possono essere affidati a Responsabili di Procedimento diversi.*
- *In particolare tutti i capitoli relativi alla retribuzione del personale, sia per la parte fissa (stipendi ed onere previdenziali, assistenziali e fiscali), che per la parte variabile (straordinari, produttività, missioni), sono in capo al Responsabile del servizio finanziario. La gestione di tali capitoli richiede comunque l'esistenza, a monte, di un Provvedimento del Responsabile del Servizio del Personale, che di volta in volta può sostanziarsi in: Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni.*
- *I capitoli di spesa compresi nel presente progetto relativi agli ammortamenti ed al pagamento di interessi passivi per mutui in ammortamento, sono in capo, quale Responsabile del Procedimento al Responsabile del Servizio Finanziario*

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

3.7.1.1 – Investimento

- *Per la parte in conto capitale, relativamente al presente progetto, i capitoli di spesa compresi nei centri di costo sono affidati alla gestione del Responsabile del Progetto stesso. Nel caso in cui si trattasse di capitoli relativi alla realizzazione o manutenzione di opere e lavori pubblici, o ai relativi incarichi professionali, saranno in carico alla gestione del Responsabile del Servizio Tecnico.*

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Risorse umane da impiegare;

-) Collaboratore cantoniere B3 partime
-) Istruttore Tecnico C3 – Responsabile Servizio Tecnico;

RESPONSABILE DELLA PARTE RELATIVA AL PERSONALE ai fini dell'Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni: Segretario Comunale assegnato all'Ente.

RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO:

-) Istruttore Tecnico C3– Responsabile Servizio Tecnico;

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

- Il progetto utilizza come risorse strumentali procedure e dotazione informatica e meccanica a disposizione delle unità operative.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

- Dato al momento non rilevabile

3.7.3– Motivazione delle scelte

- Mantenimento e miglioramento degli attuali standard nei servizi amministrativi forniti, con eventualmente l'ausilio di collaborazioni tecniche, sia professionali che esecutive, esterne.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
47.680	0	27.000	74.680		1.700	0	27.000	28.700		1.700	0	27.000	28.700	
% su totale 63,85	% su totale 0,00	% su totale 36,15			% su totale 5,92	% su totale 0,00	% su totale 94,08			% su totale 5,92	% su totale 0,00	% su totale 94,08		

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2004 - Gestione Ambientale
DI CUI AL PROGRAMMA N° 2 - PATRIMONIO E TERRITORIO
RESPONSABILE SIG. Barbotto Giuseppe**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il Progetto riguarda la gestione dei centri di costo PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE ed in particolare:

-) la gestione degli acquisti e dei servizi del Comune, ed in particolare: Acquedotto, fognature - depurazione fognaria - illuminazione pubblica – RSU - Uffici - Viabilità - Cimitero , Tutti i servizi previsti costituiscono indice del livello di sviluppo socio – economico della realtà locale ed individuano lo stato di erogazione dei servizi misurato dal soddisfacimento delle esigenze dei cittadini della tutela ambientale e salvaguardia della qualità della vita . La capacità di fruizione dei citati servizi presenta pertanto il grado di soddisfazione della comunità

-) ogni attività che investe la gestione generale del personale del Comune inserito nei capitoli di cui ai centri di costo del presente progetto, ed in particolare è rivolto alla gestione degli stipendi ed altre retribuzioni fisse, con connessa e conseguente gestione dei relativi contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, fiscali ed erariali, sia a carico dell'Ente che del dipendente.

-) il novero delle spese per interessi sui mutui in ammortamento per i capitoli di cui ai centri di costo del presente progetto.

3.7.1.1 – Investimento

- *Per la parte in conto capitale, relativamente al presente progetto, i capitoli di spesa compresi nei centri di costo sono affidati alla gestione del Responsabile del Progetto stesso. Nel caso in cui si trattasse di capitoli*

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

- *I capitoli di spesa compresi nei centri di costo, a seconda della loro natura possono essere affidati a Responsabili di Procedimento diversi.*
- *In particolare tutti i capitoli relativi alla retribuzione del personale, sia per la parte fissa (stipendi ed onere previdenziali, assistenziali e fiscali), che per la parte variabile (straordinari, produttività, missioni), sono in capo al Responsabile del servizio finanziario. La gestione di tali capitoli richiede comunque l'esistenza, a monte, di un Provvedimento del Responsabile del Servizio del Personale, che di volta in volta può sostanziarsi in: Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni.*
- *I capitoli di spesa compresi nel presente progetto relativi agli ammortamenti ed al pagamento di interessi passivi per mutui in ammortamento, sono in capo, quale Responsabile del Procedimento al Responsabile del Servizio Finanziario*

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

<p><i>relativi alla realizzazione o manutenzione di opere e lavori pubblici, o ai relativi incarichi professionali, saranno in carico alla gestione del Responsabile del Servizio Tecnico.</i></p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p> <p>Risorse umane da impiegare; -) Collaboratore – cantoniere B3 parttime -) Istruttore Tecnico C3 – Responsabile Servizio Tecnico</p> <p>RESPONSABILE DELLA PARTE RELATIVA AL PERSONALE ai fini dell'Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni: Segretario Comunale assegnato all'Ente.</p> <p>RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO: -) Istruttore Tecnico C3 – Responsabile Servizio Tecnico</p>	
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare</p> <p>Il progetto utilizza come risorse strumentali procedure e dotazione informatica e meccanica a disposizione delle unità operative.</p> <p>Dotazione informatica e meccanizzata attualmente in dotazione agli Uffici Comunali.</p> <p>Mezzi in dotazione all'Ufficio Tecnico, Autocarro, pala meccanica, Trattore. Per ciò che concerne le manutenzioni ordinarie vengono utilizzati sia il cantoniere comunale, per interventi di modesta entità, sia ditte esterne</p> <ul style="list-style-type: none">• . <p>Coerenza con il piano/i regionale/i di settore</p> <ul style="list-style-type: none">• Dato al momento non rilevabile	<p>3.7.3– Motivazione delle scelte</p> <p>Mantenimento e miglioramento degli attuali standards nei servizi tecnico e manutentivo forniti, con eventualmente l'ausilio di collaborazioni tecniche, sia professionali che esecutive, esterne per la salvaguardia dell'ambiente in relazione al sistema di gestione ambientale ISO 14001 ed regolamento EMAS.</p> <ul style="list-style-type: none">•

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
5.000	0	0	5.000		0	0	0	0		0	0	0	0	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3001 - Istruzione e Cultura
DI CUI AL PROGRAMMA N° 3 - ISTRUZIONE - ASSISTENZA - TURISMO
RESPONSABILE SIG. Rondoletti Lucia**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il Progetto riguarda la gestione dei centri di costo ISTRUZIONE ELEMENTARE - ASSISTENZA SCOLASTICA - BIBLIOTECHE – MUSEI PINACOTECHE ed in particolare:

- dei settori: Istruzione - Assistenza scolastica – Cultura.
- Tutti i servizi previsti costituiscono indice del livello di sviluppo socio – economico della realtà locale ed individuano lo stato di erogazione dei servizi misurato dal soddisfacimento delle esigenze dei cittadini. La capacità di fruizione dei citati servizi presenta pertanto il grado di soddisfazione della comunità.

Si fa presente che a partire dal 2013 i comuni di piccole dimensioni ai sensi del Dgls 78/201 art.14 c.27 devono attivare funzioni fondamentali associate per l'anno in corso fanno parte : Polizia municipale – istruzione – attività di protezione civile , che vengono gestite dalla Comunità Collinare val Tiglione e Dintorni che questo Ente fa parte e che provvederà a trasferire le quote relative ai costi sostenuti per dette funzioni.

- di ogni attività che investe la gestione generale del personale del Comune inserito nei capitoli di cui ai centri di costo del presente progetto, ed in particolare la gestione degli stipendi ed altre retribuzioni fisse, con connessa e conseguente gestione dei relativi contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, fiscali ed erariali, sia a carico dell'Ente che del dipendente.
- il novero delle spese per interessi sui mutui in ammortamento per i capitoli di cui ai centri di costo del presente progetto.

3.7.1.1 – Investimento

- *Per la parte in conto capitale, relativamente al presente progetto, i capitoli di spesa compresi nei centri di costo sono affidati alla gestione del Responsabile del Progetto stesso. Nel caso in cui si trattasse di capitoli relativi alla realizzazione o manutenzione di opere e lavori pubblici, o ai relativi incarichi professionali, saranno in carico alla gestione del*

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

- *I capitoli di spesa compresi nei centri di costo, a seconda della loro natura possono essere affidati a Responsabili di Procedimento diversi.*
- *In particolare tutti i capitoli relativi alla retribuzione del personale, sia per la parte fissa (stipendi ed onere previdenziali, assistenziali e fiscali), che per la parte variabile (straordinari, produttività, missioni), sono in capo al Responsabile del servizio finanziario. La gestione di tali capitoli richiede comunque l'esistenza, a monte, di un Provvedimento del Responsabile del Servizio del Personale, che di volta in volta può sostanziarsi in: Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni.*
- *I capitoli di spesa compresi nel presente progetto relativi agli ammortamenti ed al pagamento di interessi passivi per mutui in ammortamento, sono in capo, quale Responsabile del Procedimento al Responsabile del Servizio Finanziario.*

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

<p><i>Responsabile del Servizio Tecnico</i></p> <p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo Istruttore Direttivo Cat. D5 (Responsabile del Servizio Amministrativo e Tributi)</p> <p>RESPONSABILE DELLA PARTE RELATIVA AL PERSONALE ai fini dell'Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni: Segretario Comunale assegnato all'Ente.</p> <p>RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO: -) Istruttore Direttivo Cat. D5(Responsabile del Servizio Amministrativo e Tributi)</p>	
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Il progetto utilizza come risorse strumentali procedure e dotazione informatica e meccanica a disposizione delle unità operative. Dotazione informatica e meccanizzata attualmente in dotazione agli Uffici Comunali</p> <p>Coerenza con il piano/i regionale/i di settore</p> <ul style="list-style-type: none">• Dato al momento non rilevabile	<p>3.7.3– Motivazione delle scelte</p> <ul style="list-style-type: none">• Mantenimento e miglioramento degli attuali standard nei servizi amministrativi forniti, con eventualmente l'ausilio di collaborazioni tecniche, sia professionali che esecutive, esterne.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
3.660	0	0	3.660		3.660	0	0	3.660		3.660	0	0	3.660	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3002 - Assistenza e Beneficienza
DI CUI AL PROGRAMMA N° 3 - ISTRUZIONE - ASSISTENZA - TURISMO
RESPONSABILE SIG. Rondoletti Lucia**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il Progetto riguarda la gestione cui fanno capo i centri di costo ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA ED I MINORI - STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI - ASSISTENZA – BENEFICENZA E SERVIZI DIVERSI ed in particolare:

- dei settori: Assistenza e beneficenza. Tale progetto concerne quindi la gestione socio assistenziale dell'ente sia per la parte relativa agli anziani che per ciò che riguarda i minori e la prima infanzia in generale.
- tutti i servizi previsti costituiscono indice del livello di sviluppo socio – economico della realtà locale ed individuano lo stato di erogazione dei servizi misurato dal soddisfacimento delle esigenze dei cittadini. La capacità di fruizione dei citati servizi presenta pertanto il grado di soddisfazione della comunità.
- di ogni attività che investe la gestione generale del personale del Comune inserito nei capitoli di cui ai centri di costo del presente progetto, ed in particolare la gestione degli stipendi ed altre retribuzioni fisse, con connessa e conseguente gestione dei relativi contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, fiscali ed erariali, sia a carico dell'Ente che del dipendente.
- il novero delle spese per interessi sui mutui in ammortamento per i capitoli di cui ai centri di costo del presente progetto.

3.7.1.1 – Investimento

- *Per la parte in conto capitale, relativamente al presente progetto, i capitoli di spesa compresi nei centri di costo sono affidati alla gestione del Responsabile del Progetto stesso. Nel caso in cui si trattasse di capitoli relativi alla realizzazione o manutenzione di opere e lavori pubblici, o ai relativi incarichi professionali, saranno in carico alla gestione del Responsabile del Servizio Tecnico.*

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

- *I capitoli di spesa compresi nei centri di costo, a seconda della loro natura possono essere affidati a Responsabili di Procedimento diversi.*
- *In particolare tutti i capitoli relativi alla retribuzione del personale, sia per la parte fissa (stipendi ed onere previdenziali, assistenziali e fiscali), che per la parte variabile (straordinari, produttività, missioni), sono in capo al Responsabile del servizio finanziario. La gestione di tali capitoli richiede comunque l'esistenza, a monte, di un Provvedimento del Responsabile del Servizio del Personale, che di volta in volta può sostanziarsi in: Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni.*
- *I capitoli di spesa compresi nel presente progetto relativi agli ammortamenti ed al pagamento di interessi passivi per mutui in ammortamento, sono in capo, quale Responsabile del Procedimento al Responsabile del Servizio Finanziario.*

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

<p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo) Istruttore Direttivo Cat. D5 (Responsabile del Servizio Amministrativo e Tributi) RESPONSABILE DELLA PARTE RELATIVA AL PERSONALE ai fini dell'Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni: Segretario Comunale assegnato all'Ente. RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO: -) Istruttore Direttivo Cat. D5(Responsabile del Servizio Amministrativo e Tributi)</p>	
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Il progetto utilizza come risorse strumentali procedure e dotazione informatica e meccanica a disposizione delle unità operative. Dotazione informatica e meccanizzata attualmente in dotazione agli Uffici Comunali.</p> <ul style="list-style-type: none">• . <p>Coerenza con il piano/i regionale/i di settore</p> <ul style="list-style-type: none">• Dato al momento non rilevabile	<p>3.7.3– Motivazione delle scelte Miglioramento degli attuali standard di erogazione dei servizi all'utenza, nell'ottica sottolineata del primario impegno dell'ente in tale senso. A ciò corrisponderà la necessità di un leggero aumento del prelevamento fiscale. Per la parte relativa ai servizi socio assistenziali si fa rilevare che gli stessi sono demandati al Consorzio C.I.S.A. Asti Sud cui il Comune aderisce, mentre per ciò che concerne il randagismo, si rileva che l'Ente fa parte del Consorzio Co.Ge.Ca.</p> <ul style="list-style-type: none">•

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
18.750	0	0	18.750		28.480	0	0	28.480		28.480	0	0	28.480	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3003 - Manifestazioni e Turismo
DI CUI AL PROGRAMMA N° 3 - ISTRUZIONE - ASSISTENZA - TURISMO
RESPONSABILE SIG. Rondoletti Lucia**

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il Progetto riguarda la gestione delle attività cui fanno capo i centri di costo MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL CAMPO RICREATIVO E SPORTIVO - MANIFESTAZIONI TURISTICHE ed in particolare:

- dei settori: Ricreativo - Turismo. Tale progetto concerne quindi la gestione delle manifestazioni diverse in campo sportivo e ricreativo, il tutto connesso al rilancio turistico e di immagine del Comune.
- tutti i servizi previsti costituiscono indice del livello di sviluppo socio – economico della realtà locale ed individuano lo stato di erogazione dei servizi misurato dal soddisfacimento delle esigenze dei cittadini. La capacità di fruizione dei citati servizi presenta pertanto il grado di soddisfazione della comunità.
- ogni attività che investe la gestione generale del personale del Comune inserito nei capitoli di cui ai centri di costo del presente progetto, ed in particolare la gestione degli stipendi ed altre retribuzioni fisse, con connessa e conseguente gestione dei relativi contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, fiscali ed erariali, sia a carico dell'Ente che del dipendente.
- il novero delle spese per interessi sui mutui in ammortamento per i capitoli di cui ai centri di costo del presente progetto.

3.7.1.1 – Investimento

- *Per la parte in conto capitale, relativamente al presente progetto, i capitoli di spesa compresi nei centri di costo sono affidati alla gestione del Responsabile del Progetto stesso. Nel caso in cui si trattasse di capitoli relativi alla realizzazione o manutenzione di opere e lavori pubblici, o ai relativi incarichi professionali, saranno in carico alla gestione del Responsabile del Servizio Tecnico*
- *I costi devono prendere in considerazione quanto disposto dalle normative in fase di formazione del bilancio esercizio 2011 applicando le riduzioni del caso vedasi circolare MEF 40/2010 .*

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

- *I capitoli di spesa compresi nei centri di costo, a seconda della loro natura possono essere affidati a Responsabili di Procedimento diversi.*
- *In particolare tutti i capitoli relativi alla retribuzione del personale, sia per la parte fissa (stipendi ed onere previdenziali, assistenziali e fiscali), che per la parte variabile (straordinari, produttività, missioni), sono in capo al Responsabile del servizio finanziario. La gestione di tali capitoli richiede comunque l'esistenza, a monte, di un Provvedimento del Responsabile del Servizio del Personale, che di volta in volta può sostanziarsi in: Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni.*
- *I capitoli di spesa compresi nel presente progetto relativi agli ammortamenti ed al pagamento di interessi passivi per mutui in ammortamento, sono in capo, quale Responsabile del Procedimento al Responsabile del Servizio Finanziario*

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

<p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo) Istruttore Direttivo Cat. D5 (Responsabile del Servizio Amministrativo e Tributi)</p> <p>RESPONSABILE DELLA PARTE RELATIVA AL PERSONALE ai fini dell'Applicazione del Contratto di Lavoro Nazionale – Applicazione del Contratto decentrato a livello di Ente – Autorizzazione e liquidazione di straordinari e missioni: Segretario Comunale assegnato all'Ente.</p> <p>RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO: -) Istruttore Direttivo Cat. D5 (Responsabile del Servizio Amministrativo e Tributi)</p>	
<p>3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Il progetto utilizza come risorse strumentali procedure e dotazione informatica e meccanica a disposizione delle unità operative. Dotazione informatica e meccanizzata attualmente in dotazione agli Uffici Comunali.</p> <p>Coerenza con il piano/i regionale/i di settore</p> <ul style="list-style-type: none">• Dato al momento non rilevabile	<p>3.7.3– Motivazione delle scelte</p> <ul style="list-style-type: none">• Mantenimento e miglioramento degli attuali standard nei servizi amministrativi forniti, con eventualmente l'ausilio di collaborazioni tecniche, sia professionali che esecutive, esterne.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
10.000	0	0	10.000		10.000	0	0	10.000		10.000	0	0	10.000	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

(Importi all'unità di Euro)

Denominazione del programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (totale della previsione pluriennale)				
	Anno di competen.	1° Anno success.	2° Anno success.			Quote di risorse generali	- Stato - Regione - Prov. - U.E.	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri Indebit.	Altre entrate
1 - ORGANIZZAZIONE GEN (E) (E) (E) (E)	416.820	519.650	507.560			1.289.080		0 0 0 0	0	154.950
2 - PATRIMONIO E TERRI (E) (E) (E) (E)	261.020	100.250	100.250			431.520		0 0 0 0	0	30.000
3 - ISTRUZIONE - ASSIS (E) (E) (E) (E)	32.410	42.140	42.140			116.690		0 0 0 0	0	0

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

Lo stato di attuazione dei programmi dell'esercizio precedente risulta ottimo in quanto la gran parte dei progetti, compresi gli investimenti, sono stati realizzati o sono in fase di realizzazione.

(1) Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.Lvo 77/1995)

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

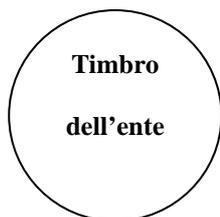
6.1 – Valutazioni finali della programmazione

Per l'anno 2013 e per l'intero triennio 2013/2015 la programmazione dell'Ente viene improntata al criterio del massimo rispetto delle finalità da raggiungere in rapporto alle reali capacità finanziarie dell'Ente e delle effettive possibilità di ricorso al credito, per cui i programmi e progetti previsti appaiono del tutto od in gran parte realizzabili nel corso del triennio. Peraltro questa Amministrazione comunale con la presente programmazione triennale intende sviluppare gli investimenti dell'Ente in settori di particolare rilievo, quale il miglioramento della viabilità, il restauro dei beni immobili patrimoniali, nonché il completamento sia delle condotte fognarie che degli impianti di depurazione ove mancanti, il tutto al fine di migliorare la fruibilità delle strutture comunali da parte della collettività e la risoluzione dei problemi attualmente esistenti. Per il resto si intende garantire e se possibile migliorare la funzionalità degli uffici comunali, nonché mantenere i buoni standards dei servizi erogati.

Vinchio. li ...25/06/2013

Il Segretario Comunale

Il Responsabile del Servizio Finanziario



Il Rappresentante Legale

.....